

PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

Censimento Camoscio-Stambecco 2007



Dott. Marco Favalli

Premessa

Con la presente si trasmette la relazione sui risultati ottenuti grazie alla realizzazione dei censimenti estivi (Camoscio-Stambecco) – anno 2007 effettuati nell'area del Parco naturale delle Dolomiti Friulane.

Lavoro svolto:

- Partecipazione attiva ai tre censimenti svolti;
- Coordinamento, insieme al Dott. S. Mattedi, dei censimenti;
- Raccolta di tutte le schede dei censimenti effettuati nel territorio del Parco, controllo delle stesse;
- Creazione di un database dove ogni osservazione è stata georiferita per l'elaborazione finale di una mappa di distribuzione;
- Mantenuto i contatti con Provincia di Belluno;
- Presentazione dei dati.

Metodo di lavoro

L'area del Parco è stata prima di tutto suddivisa in settori che comprendono i territori dei Comuni appartenenti all'area protetta, alcuni di questi settori (Erto, Cimolais, Tramonti di Sopra, Claut) sono stati ulteriormente ripartiti in sottosectori per evitare aree d'indagine troppo estese. Nella tabella seguente si evidenzia la suddivisione effettuata.

Tabella 1. suddivisione del territorio in aree geografiche.

Aree	Comune
area 1	Erto (Toc-Vasei)
area 2	Erto Dx (V. Zemola)
area 3	Erto Sx (V. Zemola)
area 4	Cimolais (Dx Cimoliana fino a V. dei Frassin)
area 5	Cimolais (Sx Cimoliana)
area 6	Cimolais (Dx Cimoliana- V. dei Frassin-Monfalcon di Forni)
area 7	Forni di Sopra
area 8	Forni di Sotto
area 9	Tramonti di Sopra (da Forni di Sotto fino alle Ponte-Pala Simon)
area 10	Tramonti di Sopra (da Pala simon fino alla Clautana)
area 11	Frisanco
area 12	Andreis
area 13	Claut (Val di Giere)
area 14	Claut (Sx Val Settimana)
area 15	Claut (Dx Val Settimana)

Risultati

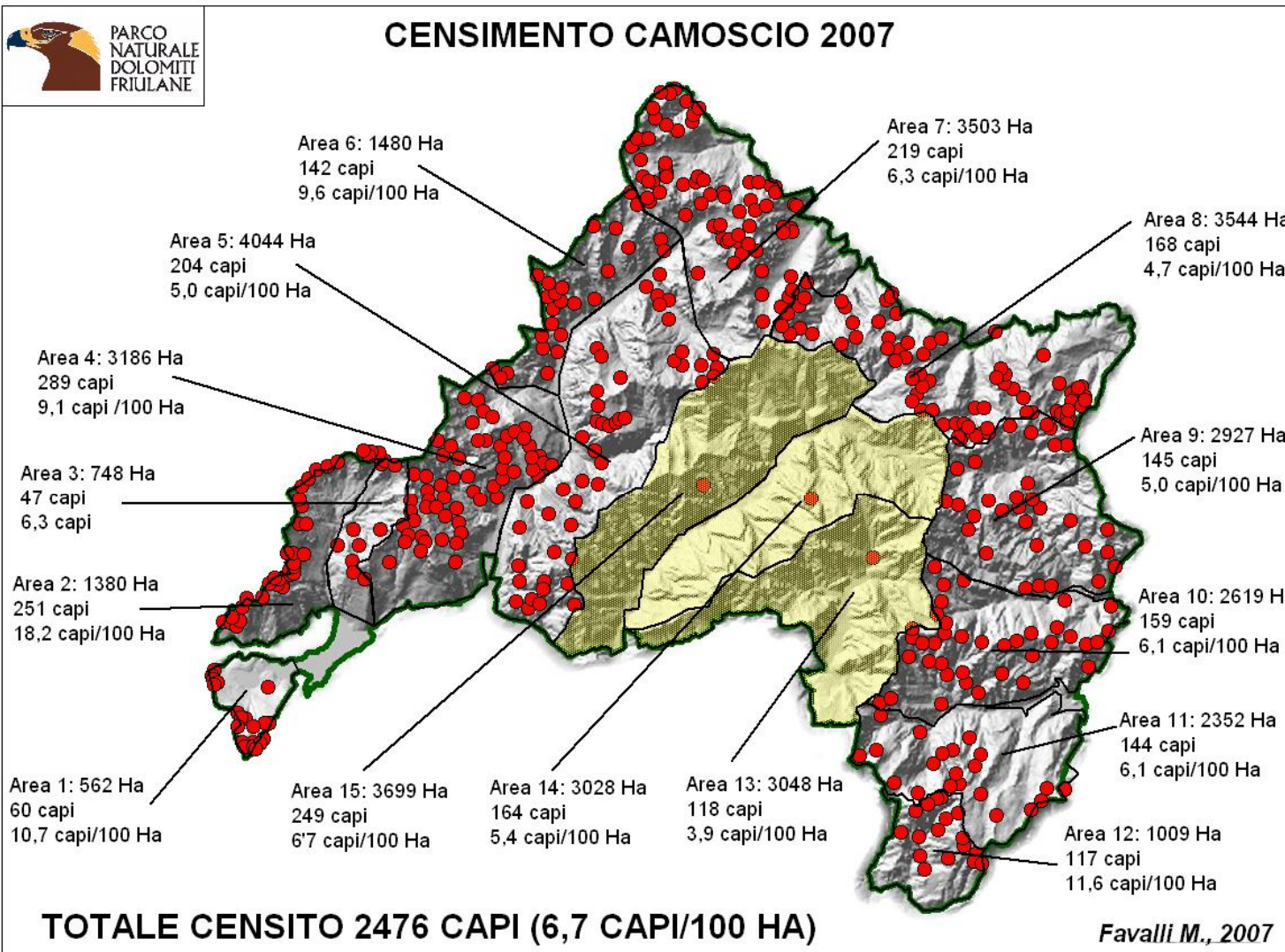
Nella prima parte di questa relazione si riportano i risultati ottenuti sulla popolazione di camoscio presente nel Parco, seguono i risultati sullo Stambecco e sulle altre specie osservate.

Camoscio

Risultati complessivi ottenuti per singole aree censite

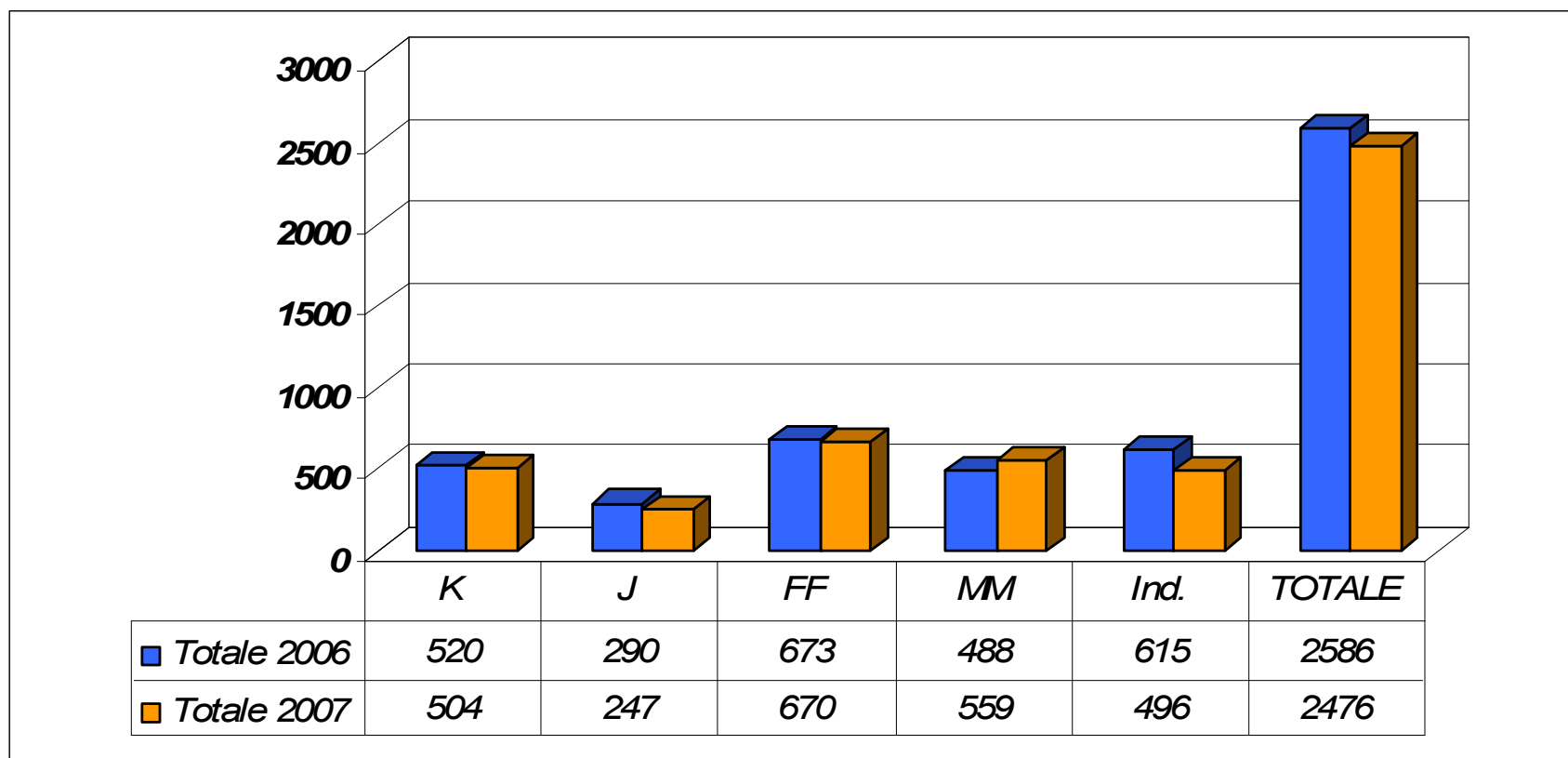
Tbella 2. risultati ottenuti nelle singole aree

Aree	Comune	K	J	FF	MM	Ind.	TOTALE
area 1	Erto (Toc-Vasei)	11	14	16	10	9	60
area 2	Erto Dx (V. Zemola)	52	30	81	46	42	251
area 3	Erto Sx (V. Zemola)	4	6	12	11	14	47
	Totale Erto	67	50	109	67	65	358
area 4	Cimolais (Dx Cimoliana fino a V. dei Frassin)	59	19	75	38	98	289
area 5	Cimolais (Sx Cimoliana)	42	29	57	35	41	204
area 6	Cimolais (Dx Cimolian- V. dei Frassin-Monfalcon di Forni)	20	14	29	34	45	142
	Totale Cimolais	121	62	161	107	184	635
area 7	Totale Forni di Sopra	56	17	76	31	39	219
area 8	Totale Forni di Sotto	33	14	35	63	23	168
area 9	Tramonti di Sopra (da Forni di Sotto fino alle Ponte-Pala Simon)	29	6	36	12	62	145
area 10	Tramonti di Sopra (da Pala simon fino alla Clautana)	29	12	32	26	60	159
	Totale Tramonti di Sopra	58	18	68	38	122	304
area 11	Totale Frisanco	35	24	38	33	14	144
area 12	Totale Andreis	24	12	31	36	14	117
area 13	Claut (Val di Giere)	21	18	33	36	10	118
area 14	Claut (Sx Val Settimana)	35	17	43	64	5	164
area 15	Claut (Dx Val Settimana)	54	15	76	84	20	249
	Totale Claut	110	50	152	184	35	531
TOTALE CENSITO 2007		504	247	670	559	496	2476



* In giallo si evidenzia il territorio del comune di Claut. Per quest'area non sono stati forniti dati riferiti alla cartografia. Si hanno quindi a disposizione solo dati complessivi per le tre singole aree (area: 13,14,15).

Nel grafico seguente vengono riportati i risultati complessivi del censimento al Camoscio evidenziando le consistenze nelle diverse classi: K=capretti; J=giovani di un anno; FF=femmine; MM=maschi; Ind.=Indeterminati e il numero totale censito e il confronto con i dati ottenuti nel 2006.



Note Conclusive

I risultati ottenuti durante i censimenti estivi del 2007 confermano le buone consistenze della popolazione di Camoscio del Parco. Sono stati censiti in totale 2476 capi, registrando una densità media pari a 6,7 capi su 100 ettari. Rispetto al 2006 sono stati censiti 110 camosci in meno (tabella 3.). A Erto, Cimolais, Frisanco e Andreis il censimento ha fornito risultati migliori rispetto al 2006 mentre per Forni di Sopra, Forni di Sotto, Tramonti di Sopra e Claut i dati rivelano una sottostima più o meno marcata rispetto all'anno precedente (Tabella 2.).

Le condizioni meteorologiche hanno sicuramente condizionato negativamente l'andamento del censimento in particolare per alcune zone: nella prima giornata le elevate temperature e nell'ultima i fronti nuvolosi che hanno coperto buona parte dei versanti da osservare non hanno permesso di operare al meglio.

Tabella 3. Confronto dei dati dei censimenti 2006-2007

Comune	2006	2007	DIFF. CAPI RISPETTO AL 2006
	TOTALE	TOTALE	
Totale Erto	295	358	+63
Totale Cimolais	560	635	+75
Totale Forni di Sopra	271	219	-52
Totale Forni di Sotto	255	168	-87
Totale Tramonti di Sopra	418	304	-114
Totale Frisanco	139	144	+5
Totale Andreis	71	117	+46
Totale Claut	577	531	-46
TOTALE	2586	2476	-110

I dati ottenuti grazie ai censimenti che si ripetono annualmente nel Parco Naturale Dolomiti Friulane sono di fondamentale importanza ecologica per questa specie sia per la realtà locale dell'area Parco sia per fornire risultati a più ampio raggio, soprattutto, in una regione come il Friuli Venezia Giulia dove la situazione del camoscio è tra le più "disastrose" di tutto l'arco alpino italiano.

Si ringrazia pertanto tutti gli operatori che ogni anno partecipano attivamente ai censimenti estivi; grazie a queste persone che lavorano con serietà e passione è possibile ottenere anno dopo anno risultati concreti sulla situazione del camoscio in un'area campione così vasta (37.000 Ha).

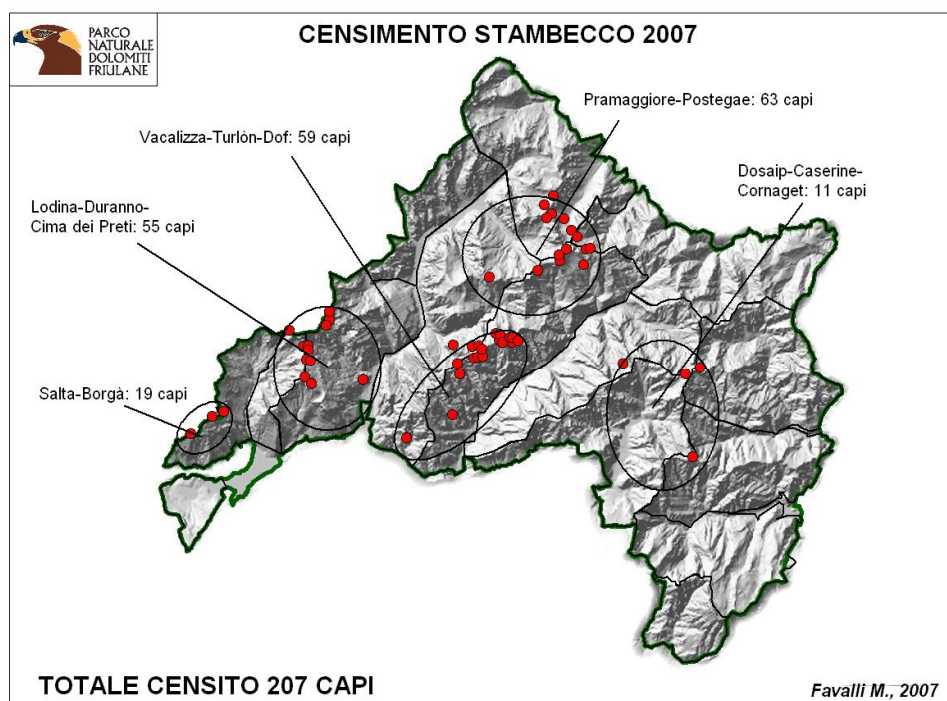
Stambecco

Complessivamente, grazie ai censimenti estivi di luglio-agosto 2007, **sono stati osservati 207** stambecchi di cui: 87 maschi di 2 e più anni; 69 femmine di 2 e più anni; 25 capretti e 18 giovani di 1 anno e 8 soggetti indeterminati (Tabella 4.)

Tabella 4. Risultati censimento stambecco luglio 2007 e integrazione sulla base delle ricerche condotte sugli animali marcati.

Aree	K	J	FF	MM	Ind.	TOTALE	Marchi osservati	Integrazioni
Vacalizza-Turlon-Dof	1	9	21	21	7	59	Tot.:2 (Golia, Mary)	0
Lodina-Duranno-Cima Preti	10	2	24	19	0	55	Tot.:5 (Graziano, Italo, Tony, Giacomo, Oscar)	1
Postegae-Pramaggiore	8	2	14	39	0	63	Tot.:3 (Paolo, Nicolas, Marco)	1
Salta-Borgà	5	4	7	2	1	19	Tot.:1 (Bimba)	0
Caserine-Dosaip-Cornaget	1	1	3	6	0	11	Tot.:6 (Silvan, Emanuele, Sole, Pongo, Veronica, Maria)	17
Raut-Rodolino	0	0	0	0	0	0		2
TOTALE CENSITO 2007	25	18	69	87	8	207		
TOTALE CENSITO 2007+ integrazioni	28	18	79	95	8	228		

FIG. 2 Risultato del censimento luglio-agosto 2007.

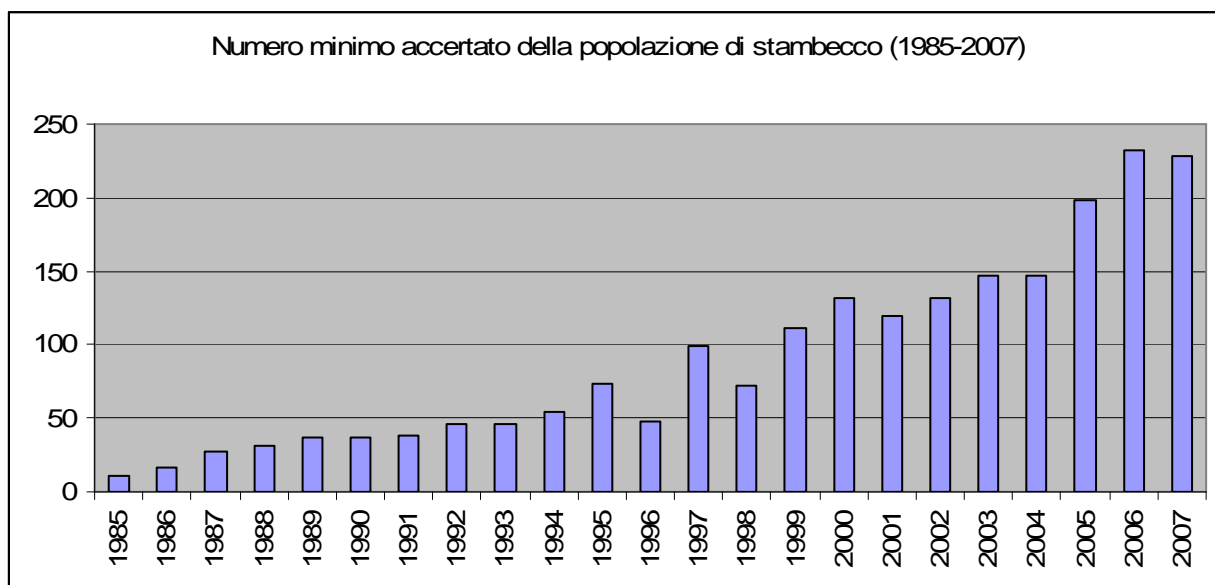


Integrazioni e numero totale accertato della popolazione al luglio del 2007.

Il numero totale di stambecchi sicuramente presente nel Parco (risultati del censimento, integrazioni apportate grazie allo studio e al monitoraggio continuo sugli animali marcati nonché altre osservazioni significative) è pari a 228 capi di cui: 95 maschi di 2 e più anni; 79 femmine di 2 e più anni; 28 capretti e 18 giovani di 1 anno e 8 soggetti indeterminati.

Nel 2007 si registra un rapporto tra i sessi a favore dei maschi (1 maschio: 0,83 femmine) questo dato indica una sottostima della classe femminile e di conseguenza anche della classe dei capretti e dei giovani di 1 anno.

L'area in cui si nota un maggior "scarto" rispetto al censimento del 2006 risulta quella del Monte Turlòn. In questa zona, nel 2006, sono stati censiti 80 capi di cui 13 piccoli, mentre, nel 2007, 59 capi di cui 1 solo piccolo. La giornata di censimento dedicata a questo settore del Parco è stata caratterizzata da temperature molto elevate e probabilmente gli animali si sono mantenuti in zone ombrose a bassa quota dove sono difficilmente osservabili.



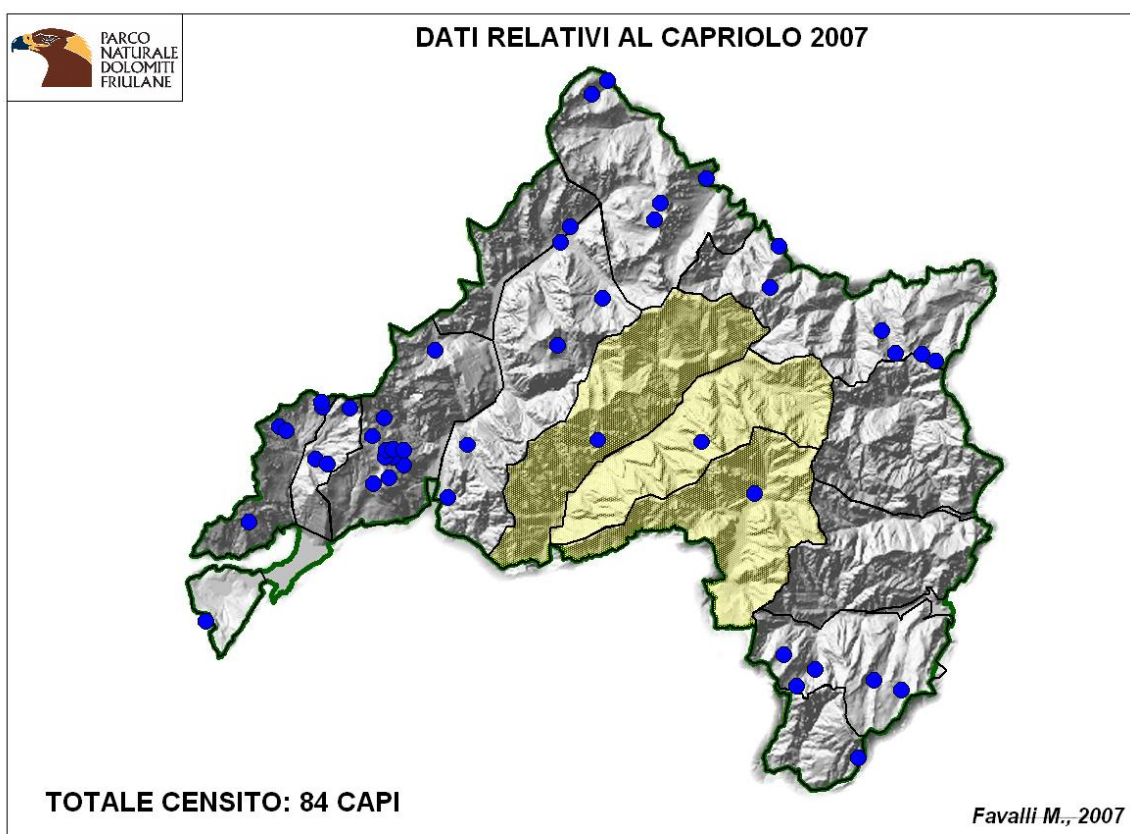
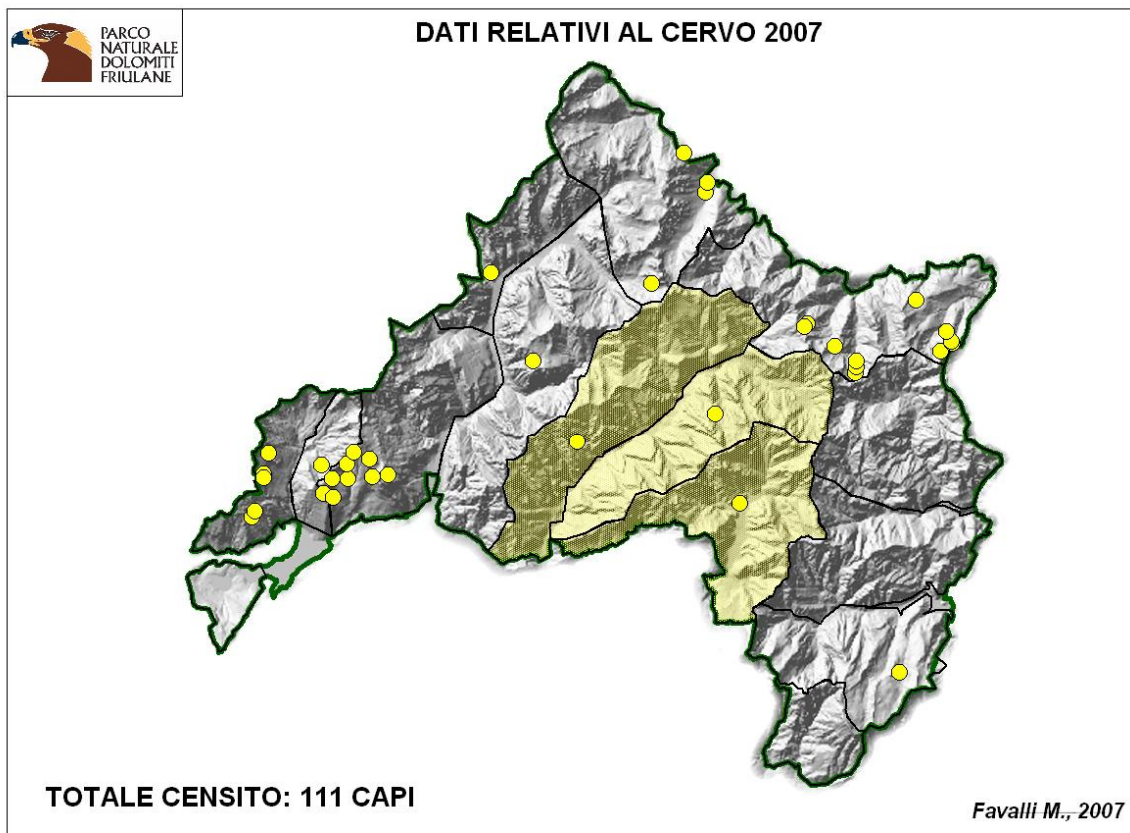
Note conclusive

Pur avendo ottenuto risultati inferiori rispetto al 2006 è possibile comunque stimare, sulla base del confronto diretto con i dati storici (classi d'età e sesso e numero censito per singole zone), una popolazione vicina ai 300 capi (270-300 capi); la distribuzione è particolarmente interessante, lo stambecco ormai occupa più o meno stabilmente tutti i massicci montuosi del Parco.

Interessanti sono i dati ottenuti nella zona più a ovest (M. Borgà e Sterpezza) di 19 capi; le due zone più centrali (Monte Lodina – Duranno e Vacalizza-

Turlòn-Pramaggiore) si confermano come zone primarie; lo stambecco è presente, grazie ai progetti di reintroduzione, in maniera stabile anche sulle Caserine e sul Dosaip; resta un punto di domanda ancora la catena del Monte Raut dove sono per ora presenti solamente 2 femmine. Si ritiene importante per quest'area avviare un nuovo progetto reintroduzione per garantirne l'occupazione definitiva e la futura espansione della specie, non solo nel Parco ma anche in zone limitrofe, altrettanto idonee.

Risultati ottenuti sul Cervo e Capriolo.



* In giallo si evidenzia il territorio del comune di Claut. Per quest'area non sono stati forniti dati cartografici. Si ha quindi a disposizione solo dati complessivi per le tre singole aree (area: 13,14,15).

Altre specie osservate:

Data	Specie	Località	Totale	note
22/07/2007	aquila	M. Toc - Erto	2	volavano in Val Gallina
05/08/2007	Aquila	Monte Castello	1	
05/08/2007	Aquila	Cima Cadin	1	
05/08/2007	Aquila	Fortezza Galvana	3	
22/07/2007	Aquila	Chiarescons	1	
05/08/2007	Aquila	Giere	3	
22/07/2007	Aquila	Val Settimana	1	
05/08/2007	Cinghiale	Erto	3	
22/07/2007	Coturnice	Pale Candele Sud quota 2100	4	FF+MM+due piccoli
28/07/2007	Forcello	Buscada	1	
22/07/2007	Forcello	For Urtisel	1	
05/08/2007	Francolino	Sotto Casera Valinfier quota 1350 Area 11	5	1 femmina e 4 piccoli
22/07/2007	Francolino	Tra Casera Breg Grande e Col delle Ortige	6	
22/07/2007	Marmotte	Tra For Lama e Savalons	16	11+ 5 piccoli
22/07/2007	Muflone	Coda del Gial – Pala Barzana	12	
28/07/2007	Muflone	Val Bassa	5	
05/08/2007	Pernice Bianca	For Frati	3	
28/07/2007	Pernice Bianca	Forca del Cason (biv. Marchi)	2	
05/08/2007	Pernice Bianca	For Inferno	2	
28/07/2007	Re di Quaglie	Buscada	2	2 MM al canto

Conclusioni

I censimenti estivi sono stati realizzati grazie alla partecipazione di tutti gli operatori faunistici del Parco (accompagnatori e prelevatori), i tecnici incaricati, le Guardie di Vigilanza Ambientale ed il Corpo Forestale Regionale

La realizzazione del censimento generale ha fornito risultati decisamente positivi; in totale sono stati censiti 2919 ungulati nel Parco, di cui: 2476 Camosci; 228 Stambecchi; 111 Cervi; 84 Caprioli, 17 Mufloni e 3 Cinghiali.

Si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato attivamente alle giornate di censimento e in particolare i referenti dei Comuni del Parco per il lavoro di coordinamento delle squadre e per aver fornito il resoconto finale delle singole zone censite. Si ringrazia il Parco per la collaborazione, in particolare Claudia Furlan e il Dr. Silvano Mattedi per il lavoro di coordinamento.